

COMUNE *di*  
**Cerreto Sannita**  
Provincia *di* BENEVENTO  
Citta' *di* fondazione  
*e dalla* ceramica artistica tradizionale

**COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 16 del 29/01/2016

**Oggetto: Approvazione Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2016/2018.**

L'anno duemilaSEDICI, il giorno VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 08,00 nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge sotto la Presidenza del Sindaco Dr. Pasquale Santagata e con l'assistenza del segretario Generale Dr.ssa Erminia Florenzano. Sono rispettivamente presenti ed assenti i Sig.ri:

Santagata Pasquale	Sindaco	P
Morone Lorenzo	Vice Sindaco	A
Parente Giovanni	Assessore	P
Melotta Ciro	Assessore	P
Carangelo Mario	Assessore	P

P = Presenti - A = Assenti

Presenti: 4 Assenti: 1

---

Il Presidente visto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare la proposta come in oggetto descritta.

Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 29.01.2016 - ore 8,00.

Oggetto: Approvazione Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018 .

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, con la quale, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, il legislatore ha evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta ed al servizio del cittadino, delegando il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 14.3.2013 n. 33, le cui disposizioni definiscono gli obblighi in materia di trasparenza a carico dei soggetti pubblici, nonché le modalità per garantirne l'effettività e stabiliscono in particolare all'articolo 10 l'obbligo ad adottare un apposito programma triennale, che deve definire misure, modi e iniziative per attuare gli oneri di pubblicazione normativamente previsti, con ciò ricomprendendo le soluzioni organizzative che possono assicurare flussi informativi regolari e tempestivi;

Vista la deliberazione n. 50/2013 della Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) approvata in data 4.07.2013 contenente le linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018;

Preso atto che con provvedimento del Sindaco del 31.12.2013 è stato nominato Responsabile della Trasparenza per il Comune di Cerreto Sannita il Segretario Generale Dott.ssa Erminia Florenzano;

Visto l'avviso 10974 del 23.12.2015, pubblicato sul sito dell'Amministrazione per eventuali proposte al nuovo Piano triennale;

Accertato che, entro il termine indicato del 13/01/2016, non sono pervenute proposte, né osservazioni da parte degli STAKEHOLDERS;

---

Visto il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità predisposto dal Segretario Generale;

Vista e richiamata la normativa correlata, così come precisamente elencata nelle premesse del Programma;

Ritenuto il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016- 2018 meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica dei Responsabili dei Settori I ,II ,III e IV , espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18/08/2000 n.267;

A voti unanimi, espressi in forma palese;

## DELIBERA

- 1) Di approvare il **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016 - 2018** del Comune di Cerreto Sannita composto da n. 23 articoli , che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
  - 2) Di incaricare il Segretario Generale in qualità di Responsabile della Trasparenza di dare attuazione alla presente deliberazione e di disporre in particolare la immediata pubblicazione sul sito web, nella sezione Amministrazione Trasparente e comunicarlo per via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica;
  - 3) Trasmettere copia della presente al Prefetto, ai Titolari di Posizioni Organizzative, al Revisore dei Conti ed al Nucleo di Valutazione;
  - 4) Con separata votazione unanime dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4<sup>a</sup> del D. Lgs.vo n. 267/2000.-
-



## Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

2016-2018

Approvato con Deliberazione di G.C. n. 16 del 29.01.2016

## PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' ANNI 2016-2018

### **Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione comunale.**

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura da un lato più efficace, efficiente ed economica e dall'altro più moderna e attenta alle esigenze della collettività.

Un ruolo rilevante è riservato alla *trasparenza amministrativa* a cui il legislatore ha dedicato numerose attenzioni approvando il D.Lgs. 33/2013 con cui ha riordinato la materia in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia e incisiva, la *trasparenza amministrativa* nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione ed, allo stesso tempo, un principio a cui deve conformarsi l'attività amministrativa e l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni per favorire la partecipazione ed il controllo sociale sull'azione amministrativa, in modo tale da promuovere la diffusione della cultura e della legalità e integrità e prevenire i fenomeni di corruzione nel Settore pubblico. Il principio della *trasparenza amministrativa*, inteso come lo strumento attraverso il quale le informazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni vengono messe a disposizione di tutti i cittadini, è stato più volte richiamato dal legislatore a partire dall'art. 22 della Legge n. 241/1990.

Con l'approvazione della Legge n. 190/2012, la ed. legge anticorruzione, e del D.Lgs. n. 33/2013, il legislatore ha previsto gli strumenti necessari alla prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, prevedendo un ampio panorama di obblighi in materia di trasparenza, tale da garantire un'accessibilità pressoché totale all'attività della pubblica amministrazione. In particolare il D.Lgs. n. 33/2013 introduce all'art. 5 il diritto di "accesso civico" quale strumento di garanzia a tutela dell'accessibilità delle informazioni detenute dalla pubblica amministrazione per cui vige l'obbligo della pubblicità, introducendo per queste il diritto d'accesso senza necessità di dover dimostrare l'interesse all'accesso. Il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità rappresenta, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013, lo strumento attraverso cui l'amministrazione definisce la politica che intende seguire in materia di pubblicità dell'azione amministrativa, dando attuazione agli obblighi imposti dal legislatore, anche in termini di riduzione della corruzione e dell'integrità dell'azione amministrativa, individuando le misure organizzative volte ad assicurare la tempestività e la regolarità delle informazioni.

Nel rispetto dei principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento, in conformità alle disposizioni previste nel Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.) e nel rispetto dei criteri di organizzazione dettati dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii., le strutture del comune sono organizzate secondo attività omogenee.

Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.81 del 18/04/2002 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 267/2000) definisce la struttura organizzativa in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità. La struttura è articolata in Settori e Uffici. L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione. Deve, pertanto, essere assicurata la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'ente.

Il Settore è la struttura organica di massima dimensione dell'Ente ed ha il compito di gestire, autonomamente o nell'ambito di un Settore, attività omogenee, cui è preposto un dipendente di categoria D Responsabile di P.O..

I Settori comprendono gli uffici, rappresentanti le unità organizzative di secondo livello.

L'Ufficio rappresenta la struttura, eventualmente presente nell'ambito del servizio, che ha il compito di gestire specifici ambiti in materia del Settore di appartenenza, e ne garantisce l'esecuzione.

Si riporta, nell'allegato B, l'organigramma del Comune di Cerreto Sannita .

### **Analisi dell'esistente**

Nel corso del 2014 è stata attivata la sezione dell'Amministrazione Trasparente come previsto dalla normativa, inserendo nelle apposite aree i dati già presenti ed integrandoli con quelli richiesti dal D.Lgs. n. 33/2013. Analogo lavoro è stato compiuto nel corso dell'anno 2015.

### **Norme che disciplinano la trasparenza**

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli scorsi anni, di penetranti interventi normativi.

Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione e corruzione e ha previsto che le amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione.

Il 20 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 10 marzo 2012 n. 33 recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* che rappresenta un proseguimento dell'opera intrapresa dal Legislatore, da ultimo con la Legge 190/2012 (anticorruzione).

L'art. 1, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, nel ribadire che la trasparenza è intesa come *"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"* evidenzia che essa *"concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino"* (art. 1, e. 2 D.Lgs. 33/2013).

Il D.Lgs. 33/2013 si pone quale strumento di riordino della materia disciplinata sinora da disposizioni eterogenee tra loro, per contenuto e ambito soggettivo di applicazione, che hanno creato non poca confusione sull'effettiva conoscibilità degli obblighi e sul relativo adempimento da parte delle amministrazioni, provvedendo ad armonizzare il complesso normativo succedutosi negli ultimi anni.

I pilastri su cui si basa il D.Lgs. n. 33/2013 sono:

- riordino degli obblighi fondamentali di pubblicazione derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni;
- uniformità degli obblighi e delle modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni definite nell'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e per gli Enti Controllati, per le società partecipate e per gli enti controllati;
- definizione dei ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo;
- introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico.

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 (di seguito denominato Programma triennale) viene predisposto nel rispetto della Delibera CiVIT n. 50/2013 *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale e l'integrità 2014-2016"*, che integra le precedenti delibere CiVIT 105 2010 *"Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità"* e n. 2/2012 *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*. Le misure adottate tramite il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono collegate al Piano Triennale della Corruzione e a tal fine il Programma costituisce una sezione di detto piano.

Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2016-2018 sono principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 33/2013 sia in termini di adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

## **1. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma**

### **1.1 Gli obiettivi strategici e la performance**

L'Amministrazione comunale attribuisce alla trasparenza un ruolo fondamentale sia come efficace strumento di lotta alla corruzione ma anche come mezzo di comunicazione ed ascolto della cittadinanza al fine della realizzazione di un'amministrazione aperta al servizio del cittadino. Il programma triennale risulta complementare alla programmazione operativa dell'Amministrazione, in particolare al Piano degli obiettivi, per la prima volta adottato nell'ente, che sarà approvato ogni anno dalla Giunta Comunale, e che stabilisce gli obiettivi che la struttura si propone di raggiungere. Come si può notare nel prosieguo, l'adempimento tempestivo degli obblighi di pubblicazione rappresenta uno degli obiettivi che l'Amministrazione affida ai vari uffici, a ciascuno per il proprio ambito di competenza. Il raggiungimento di tale obiettivo costituirà oggetto di valutazione in sede di ripartizione del compenso accessorio tra i dipendenti. Tale documento, pertanto, promanando dallo stesso organo politico competente, si intreccia ed integra il PDO dell'ente, quale strumento di programmazione ed assegnazione degli obiettivi ai dipendenti.

### **1.2 Soggetti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma. Termine e modalità di adozione**

Il Programma indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Cerreto Sannita intende seguire nell'arco del triennio 2016-2018 in tema di trasparenza.

In particolare definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai Responsabili di Settore.

### **1.3 Obblighi di pubblicazione**

I responsabili di area sono tenuti, ciascuno per le competenze dei propri uffici, ad adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti per legge ed afferenti ai propri uffici.

### **1.4 Il coinvolgimento degli stakeholders**

Il D.lgs 14 marzo 2013, n.33, all'art. 3, introduce il diritto di conoscibilità delle informazioni e dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ribadendo, all'art. 9, la piena accessibilità agli stessi da parte dei cittadini.

Sulla base di questi principi è opportuno che l'amministrazione raccolga feedback dai cittadini/utenti e dagli stakeholders (vengono individuati come stakeholders, al fine di un loro coinvolgimento per la realizzazione e la verifica dell'efficacia delle attività proposte nel presente programma, i cittadini anche in forma associata, le associazioni sindacali e/o di categoria, i mass media, gli ordini professionali e le imprese anche in forma associata) sul livello di utilità dei dati pubblicati, anche per un più consapevole processo di aggiornamento annuale del Programma della trasparenza, nonché eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate ovvero in merito a ritardi e inadempienze riscontrate.

A tal fine, il Comune di Cerreto Sannita utilizzerà diversi strumenti - soprattutto legati al canale telematico (sito internet, posta elettronica, ecc.) - per la rilevazione del livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati.

Le esigenze di trasparenza rilevate dagli stakeholders saranno di volta in volta segnalate al Responsabile della Trasparenza, il quale, previo confronto con il Responsabile del Settore cui si riferisce il dato pubblicato oggetto di reclamo, provvederà a rispondere tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa.

Se le segnalazioni viene ricevuta direttamente dal settore di competenza, dovranno essere gestire con le medesime modalità, dandone conoscenza al Responsabile per la Trasparenza.

### 1.5 Modalità e tempi di attuazione del Programma

		ATTIVITÀ	SETTORE/SERVIZIO RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ	FINE PREVISTA
Anno 2016	1	Aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito internet comunale	Tutti i settori	31/12/2016
	2	Aggiornamento programma triennale trasparenza ed integrità	Responsabile per la Trasparenza	31/01/2017
	3	Adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e aggiornamento dei dati pubblicati sul sito internet	Tutti i settori	31/12/2016
Anno 2017	1	Aggiornamento programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Responsabile per la Trasparenza	31/01/2018
	2	Controllo e monitoraggio pubblicazione atti e documenti	Responsabile per la Trasparenza/Responsabili di Settore	31/12/2017
	3	Aggiornamento delle informazioni pubblicate secondo gli obblighi di legge	Tutti i settori	31/12/2017
Anno 2018	1	Aggiornamento piano triennale per la trasparenza e l'integrità	Responsabile per la Trasparenza	31/01/2019
	2	Controllo e monitoraggio pubblicazione atti e documenti	Responsabile per la Trasparenza/Responsabili di Settore	31/12/2018
	3	Aggiornamento delle informazioni pubblicate secondo gli obblighi di legge	Tutti i settori	31/12/2018

Nel triennio 2016/2018 i dati presenti sul sito saranno costantemente aggiornati ed integrati, al fine favorire una sempre migliore accessibilità e funzionalità dello stesso, secondo criteri di omogeneità, con particolare riguardo anche al rispetto delle norme sulla trasparenza amministrativa, mediante un costante aggiornamento della sezione **Amministrazione Trasparente**.

Nel presente Piano, viene disposto un aggiornamento tempestivo dei dati in Amministrazione



trasparente. In particolare, viene considerata tempestiva la pubblicazione dei dati, informazioni e documenti effettuata entro 3/5 giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e documenti.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è quello di sensibilizzare i cittadini all'utilizzo del sito istituzionale dell'ente, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità, sia dal punto di vista informativo che di erogazione di servizi on line.

## **2 Iniziative di comunicazione della trasparenza**

### **2.3 La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**

Al fine di garantire la massima pubblicità, sul sito web dell'amministrazione, nella sotto-sezione "Disposizioni generali" della sezione denominata "Amministrazione Trasparente" verrà pubblicato il presente programma.

La divulgazione delle informazioni sul Programma triennale e sulle tematiche della trasparenza tra i lavoratori verrà garantita attraverso la divulgazione del presente programma.

### **2.4 Le giornate della trasparenza e strumenti di informazione**

L'Amministrazione Comunale prevede delle campagne informative ed iniziative di divulgazione negli anni 2016/2018, attraverso manifesti, volantini e informative specifiche alla cittadinanza, su questioni rilevanti e di attualità per il territorio, come (IMU- TASI- TARI - OO.PP. ecc..)

L'Amministrazione Comunale intende programmare almeno una Giornata della Trasparenza nel corso della quale incontrare i cittadini.

In tale ottica l'Amministrazione prevede la programmazione di altrettante campagne informative e iniziative di divulgazione negli anni 2016 – 2018.

## **3 Processo di attuazione del programma**

### **3.1 Pubblicazione on line dei dati**

Al fine di dare attuazione alla nuova disciplina della trasparenza in modo da consentire la riorganizzazione dei contenuti conformemente ai criteri indicati nel D.Lg. 33/2013 e alle linee guida indicate nella Delibera Civit n. 50/2013, è stata creata nella home page del sito istituzionale dell'Ente [www.comune.cerretosannita.bn.it](http://www.comune.cerretosannita.bn.it) un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente". Le categorie dei dati da inserire all'interno della suddetta sezione, sono espressamente indicate nella Tabella denominata **TABELLA OBBLIGHI DI TRASPARENZA** allegata al presente piano triennale (**ALLEGATO A**).

Ogni ufficio dovrà adoperarsi al fine di elaborare il contenuto dei dati da pubblicare nel sito internet in modo chiaro ed evidente.

### **3.2 Modalità di pubblicazione dei dati**

Il Comune è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

Documenti ed informazioni debbono essere pubblicati in formato di tipo aperto, ai sensi dell'art. 68 del CAD (D. Lgs. 82/2005). Dati ed informazioni sono pubblicati per cinque anni computati dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello in cui vige l'obbligo di pubblicazione. Se gli atti producono effetti per un periodo superiore a cinque anni, devono rimanere pubblicati fino a quando rimangono efficaci.

Non devono essere pubblicati:

- i dati personali non pertinenti, compreso i dati previsti dall'art. 26 comma 4 del D.Lgs. 33/20013 (dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute o alla situazione di disagio economico - sociale);
- i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
- le notizie di infermità, impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal

lavoro del dipendente pubblico;

■ le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro tra il dipendente e l'amministrazione che possano rilevare taluna delle informazioni di cui all'art. 4, comma 1 lett. d) del DLgs. 196/2003 (dati sensibili: dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni, organizzazione a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale).

### **3.3 Il ruolo dei Responsabili di Settore - misure organizzative**

I Responsabili di Settore, ognuno per le proprie competenze, sono gli attori principali per la predisposizione del Programma triennale e l'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

In particolare:

- adempiono agli obblighi di pubblicazione, ognuno per le proprie competenze, così come indicato nella colonna "*Settore competente*" della Tabella allegata;
- garantiscono che la pubblicazione avvenga nel pieno rispetto dei criteri indicati nel precedente paragrafo "*Modalità di pubblicazione dei dati*" del presente Programma triennale.

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 o la mancata predisposizione del Programma triennale costituiscono elemento di valutazione della responsabilità di responsabile di settore, eventuale causa di responsabilità per danno d'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione e del trattamento accessorio collegato all'indennità di risultato dei responsabili.

Il Responsabile per la trasparenza non risponde dell'inadempimento degli obblighi sopra indicati se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

### **3.4 Il Responsabile per la Trasparenza**

Il Responsabile per la Trasparenza per il Comune di Cerreto Sannita è il **Segretario Comunale**, nominato con Decreto del Sindaco del 31/12/2013.

Il Responsabile per la Trasparenza:

- promuove e cura il coinvolgimento dei responsabili di Settore nella individuazione delle funzioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa;
- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'Organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;
- controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito al punto 4.5 del presente programma;
- irroga le sanzioni amministrative pecuniarie, previste dall'art. 47 del D.Lgs. 33/2013 nel caso di violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22, comma 2 del citato D.Lgs.

### **3.5 L'accesso civico - Il Titolare del potere sostitutivo**

L'obbligo da parte del Comune di Cerreto Sannita di pubblicare documenti, informazioni o dati nel rispetto di quanto stabilito dal programma triennale e dalla normativa vigente comporta il diritto di chiunque di richiedere la pubblicazione dei medesimi, nel caso in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile per la trasparenza che si pronuncia sulla stessa. Il Responsabile per la trasparenza, effettuata la verifica dell'omessa pubblicazione, procede, entro trenta giorni, alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica l'avvenuta pubblicazione indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto.

Se il documento, l'informazione o il dato richiesto risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, il Responsabile per la trasparenza indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Il Responsabile per la trasparenza del comune di Cerreto Sannita riveste altresì la funzione di titolare del potere sostitutivo di cui al comma 4, art. 5, del D. Lgs. 33/2013.

### 3.6 Il ruolo del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di valutazione attesta la veridicità e la attendibilità riguardo all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati, informazioni e documenti previsti dalla normativa vigente, nonché dell'aggiornamento dei medesimi dati nel rispetto delle direttive emanate dagli organi competenti in materia (delibere CiVIT).

### 3.7 Misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

L'attività di controllo sarà svolta dal Responsabile per la Trasparenza, coadiuvato dai responsabili di Settore che vigileranno sull'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, predisponendo apposite segnalazioni in caso di mancato o ritardato adempimento. Tale controllo verrà attuato:

- nell'ambito dell'attività di monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- attraverso appositi controlli a campione periodici, a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- Attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013) sulla base delle segnalazioni pervenute.

Per ogni informazione pubblicata verrà verificata:

- la qualità;
- l'integrità;
- il costante aggiornamento;
- la completezza;
- la tempestività;
- la semplicità di consultazione;
- la comprensibilità;
- la facile accessibilità;
- la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione;
- la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

In sede di aggiornamento annuale del Programma per la trasparenza e l'integrità verrà rilevato lo stato di attuazione delle azioni previste.

### 3.8 Le sanzioni

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dei Responsabili di Settore, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato all'indennità di risultato dei responsabili.

Si riporta di seguito il quadro sinottico relativo alle sanzioni previste dal D.Lgs. 33/2013 Allegato "A".

<b>Art. 15 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza"-Responsabilità a carico dei Responsabili di Settore</b>	
<b>FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO</b>	<b>SANZIONI</b>
Omessa pubblicazione dei dati di cui all'art. 15, comma 2 : o estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla p.a. con indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato o incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni per i quali è previsto un compenso, con indicazione della ragione dell'incarico erogato	In caso del corrispettivo: o responsabilità disciplinare o applicazione di una sanzione pari alla somma corrisposta

**Art. 22 "Sanzioni a carico degli enti pubblici vigilati, enti di diritto privato in controllo pubblico e partecipazioni in società di diritto privato"**- Sanzioni a carico degli enti pubblici o privati vigilati da p.a.

FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO	SANZIONI
Mancata o incompleta pubblicazione sul sito della p.a. vigilante dei dati a: o ragione sociale o misura della partecipazione dalla p.a. durata dell'impegno e onere gravante sul bilancio della p.a. o numero dei rappresentanti dalla p.a. negli organi di governo e trattamento economico complessivo spettante ad essi; o risultato di bilancio degli ultimi tre esercizi o incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico	Divieto di erogare a favore degli enti somme a qualsivoglia titolo da parte della p.a. vigilante
Mancata o incompleta pubblicazione dei dati da parte degli enti pubblici o privati vigilati relativamente a quanto previsto dagli artt. 14 e 15 per: o componenti degli organi di indirizzo o soggetti titolari di incarico	Divieto di erogare a favore di tali enti somme a qualsivoglia titolo da parte della p.a. vigilante

**Art. 46 "Violazione degli obblighi di trasparenza - Sanzioni"** - Responsabilità a carico del Responsabile della trasparenza e dei Responsabili di Settore

FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO	SANZIONI
Inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa	Elemento di valutazione dei responsabili di settore Eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della p.a. Valutazione ai fini della corresponsione: o della retribuzione accessoria di risultato; o della retribuzione accessoria collegata all'indennità di risultato dei responsabili
Mancata predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità	Elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale Eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della p.a. Valutazione ai fini della corresponsione: o della retribuzione accessoria di risultato o della retribuzione accessoria collegata all'indennità di risultato

**Art. 47 "Sanzioni per casi specifici" - Responsabilità a carico del Responsabile della trasparenza, dei responsabili di settore e dei funzionari**

FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO	SANZIONI
<p>Violazione degli obblighi di pubblicazione dei dati di cui all'art. 22, comma 2 relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società con riferimento a:                      o ragione sociale o misurazione della partecipazione della p.a., durata dell'impegno e onere complessivo gravante sul bilancio della p.a. o numero dei rappresentanti della p.a. negli organi di governo e trattamento economico complessivo spettante ad essi o risultati di bilancio ultimi 3 esercizi o incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo.</p>	<p>Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del Responsabile della violazione                      Divieto di erogare a favore di tali enti somme a qualsivoglia titolo da parte della p.a. vigilante.</p>
<p>Mancata comunicazione da parte degli amministratori societari ai propri soci pubblici dei dati relativi al proprio incarico, al relativo compenso e ai risultati di bilancio relativi agli ultimi 3 esercizi finanziari</p>	<p>Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico degli amministratori societari.                      Divieto di erogare a favore di tali enti somme a qualsivoglia titolo da parte della p.a. vigilante.</p>

**Appendice**  
**Disposizioni normative di riferimento**  
**D.Lgs. 33/2013**

**D.Lgs. 39/2013**

**D.L. 35/2013 convertito in L.64/2013**

**L. 190/2012**

**Provvedimento del Garante privacy n.88/2011**

**D.Lgs. 104/2010**

**D.Lgs. 150/2009**

**L. 69/2009**

---

**Direttiva del 26 Novembre 2009 n. 8 – Ministero per la P.A. e l'innovazione**

**D.Lgs. 163/2006**

**D.Lgs. 36/2006**

**D.Lgs. 82/2005**

**D.Lgs. 196/2003**

Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della L. 190/2012

Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali.

Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web

Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo.

Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.

Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile.

Linee guida per i siti web della PA.

Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Attuazione della Direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo dei documenti nel Settore pubblico.

Codice dell'amministrazione digitale.

Codice in materia di protezione dei dati personali.

<b>D.Lgs. 165/2001</b>	Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
<b>D.Lgs. 267/2000</b>	Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali.
<b>D.P.R. 118/2000</b>	Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica.
<b>D.P.R. 445/2000</b>	Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
<b>L. 241/1990</b>	Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
<b>Delibera n. 65/2013 CIVIT</b>	In tema di "Applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico" - 31 luglio 2013.
<b>Deliberazione n. 50/2013 CIVIT</b>	Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016.
<b>Deliberazione n. 105/2010 CIVIT</b>	Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
<b>Deliberazione n. 06/2010 CIVIT</b>	Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità.
<b>Regolamento sulla pubblicità e trasparenza situazione patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo (approvato con delibera di CC 88/2013)</b>	Regolamento sulla pubblicità e trasparenza situazione patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo.
<b>Circolare n. 1/2014 del Dipartimento della Funzione pubblica</b>	Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate.
<b>D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014</b>	Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.
<b>Delibera ANAC n. 144/2014</b>	Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni.

# ALLEGATO " B

Categoria giuridica di accesso	N. posti	Posti a tempo pieno e a part-time	Posti vacanti
D3	2	1 tempo pieno 1 part-time al 50%	0 1 part-time al 50%
D	2	2 tempo pieno	0
C	16	16 tempo pieno	0
B1	9	2 tempo pieno 6 part-time al 50% 1 part-time al 51%	0 0 0
A	6	3 tempo pieno 3 part-time al 50%	0 3 part-time al 50%
	35		

## 1. SETTORE AMMINISTRATIVO-DEMOGRAFICO-SERVIZI SCOLASTICI E DIRITTO ALLO STUDIO

N° 3	Istruttore Amministrativo Servizi Demografici	C	COPERTI
N° 3	Istruttore Amministrativo	C	COPERTI
N° 1	Esecutore Amministrativo	B1	COPERTO
N° 3	Esecutore Amministrativo part-time 50%	B1	COPERTI
N° 1	Esecutore Amministrativo part-time 51%	B1	COPERTO

## 2. SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO- ATTIVITA' SOCIALI

N° 1	Istruttore direttivo amm.vo finanziario	D1	COPERTO
N° 2	Istruttore amm.vo contabile	C	COPERTI
N° 2	Esecutore Amministrativo part-time 50%	B1	COPERTI

## 3/A SETTORE LAVORI PUBBLICI - TECNICO TERRITORIALI - MANUTENZIONE- GESTIONE DEL TERRITORIO - COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

N° 1	Funzionario Tecnico	D3	COPERTO
N° 1	Istruttore amministrativo	C	COPERTO
N° 1	Esecutore Amministrativo	B1	COPERTO
N° 1	Esecutore Amministrativo part-time 50%	B1	COPERTO



- SEQUE ALL. B

3/B SETTORE EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE - SERVIZI CIMITERIALI - RIFIUTI SOLIDI URBANI,  
TERREMOTO E RICOSTRUZIONE POST-SISMICA.

N° 1	Funzionario Tecnico part-time 50%	D3	VACANTE
N° 1	Istruttore tecnico	C	COPERTO
N° 1	Custode Cimitero	A	COPERTO
N° 1	Operatore attività esecutive e tecnico-manuali	A	COPERTO
N° 1	Operatore attività esecutive e tecnico-manuali	A	VACANTE *
N° 3	Operatori Att. Esecut. E tecnico man. p.t. 50% A		COPERTI

\* dal 1° gennaio 2016

4. SETTORE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

N° 1	Comandante Corpo di Polizia Municipale	D1	COPERTO
N° 6	Istruttore di vigilanza-Agente di Polizia Munic.	C	COPERTI

RIEPILOGO:

TOTALE POSTI A TEMPO PIENO COPERTI:	N.	23
TOTALE POSTI A TEMPO PIENO VACANTI:	N.	1
TOTALE POSTI PART-TIME COPERTI:	N.	10
TOTALE POSTI PART-TIME VACANTI	N.	1
TOTALE POSTI IN PIANTA ORGANICA	N.	35



COMUNE di  
**Cerreto Sannita**  
Provincia di BENEVENTO  
Città di fondazione  
e della ceramica artistica tradizionale

**Parere su proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 29/01/2016 – ore 08,00.**

a) Il Responsabile del Settore 1° esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li, 29/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
-f.to Dr. Gerardo Iannella -

b) Il Responsabile del Settore II - esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole con riserva in ordine alla regolarità tecnica - art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li, 29/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
- F.to Dr. Gerardo Iannella -

c) Il Responsabile del Settore III A esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica – art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li, 29/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
-f.to Ing. Letizio Napoletano -

d) Il Responsabile del Settore III B esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica – art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li, 29/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
-f.to Ing. Letizio Napoletano -

e) Il Responsabile del Settore IV esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica – art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li, 29/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
-f.to Sig. A. Alberto Filippelli -

f) Il Responsabile di Ragioneria, esaminati gli atti inerenti la presente proposta, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile – art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li, 29/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
-f.to Dr. Gerardo Iannella -

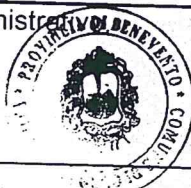
Firmato all'originale:

Il Sindaco  
F.to Dr. Pasquale Santagata

Il Segretario Generale  
F.to Dr.ssa Erminia Florenzano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

CERRETO SANNITA LI 12/2/2016



Il Segretario Generale  
Dr.ssa Erminia Florenzano

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti di ufficio

### ATTESTA

CHE la presente deliberazione :

- E' stata affissa all'Albo Pretorio il 12/2/2016 per rimanerci 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D. L.vo 267/2000.
- E' stata comunicata in elenco con lettera n. 1148 in data 12/2/2016 ai Signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, comma 1, D. L.vo n. 267/2000;

Il Segretario Generale  
f.to Dr.ssa Erminia Florenzano

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti di ufficio,

### ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 1354, comma 3, D. L.vo 267/2000)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. L.vo 267/2000)

Cerreto Sannita, li

Il Segretario Generale  
f.to Dr. FLORENZANO Erminia